

VareseNews

Bio-Archaeo Day 2025: nuovi rilievi sepolcrali e la mummia del bambino di Villa Mirabello tra le ricerche dell'Insubria

Pubblicato: Martedì 9 Dicembre 2025



17:00 – 19:00

Sala Montanari

Sala Giuseppe Montanari – Ex cinema Rivoli, Via dei Bersaglieri

Varese

Torna a Varese il Bio-Archaeo Day, l'appuntamento annuale dedicato alla ricerca bioarcheologica e antropologica dell'Università degli Studi dell'Insubria, giunto alla quarta edizione e aperto al pubblico. L'evento è in programma venerdì 12 dicembre, dalle ore 17, nella Sala Montanari di via dei Bersaglieri 1, con il patrocinio del Comune di Varese e in collaborazione con il Museo Archeologico di Villa Mirabello.

Coordinato da Barbara Cermesoni, conservatrice museale archeologa dei Musei Civici, e Marta Licata, responsabile del Laboratorio di Antropologia del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita, il Bio-Archaeo Day offrirà un pomeriggio di divulgazione e confronto scientifico sulle più

recenti ricerche condotte dal Laboratorio.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali di Enzo Laforgia, assessore alla Cultura del Comune di Varese; Flavia Marinelli, direttrice del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita; Viviana Teresa Orlandi, presidente del corso di laurea in Scienze biologiche; Elena Bossi, presidente del corso di laurea in Biotecnologie; Bruno Cerabolini, presidente del corso di laurea in Biologia e Sostenibilità; Mario Picozzi, direttore del Centro di Ricerca in Etica Clinica dell'Insubria; Francesca Garanzini, Sabap per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli; Daniela Locatelli, Sabap per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; e Eleonora Destefanis, Università del Piemonte Orientale, direttrice dello scavo di San Genuario di Crescentino.



A presentare i risultati delle ricerche sarà l'équipe del Laboratorio di Antropologia — Roberta Fusco, Nicol Rossetti, Chiara Tesi, Arianna Vanni e Nina Mafodda — con il coordinamento di Marta Licata, affiancata dalle studentesse e dagli studenti che illustreranno i propri lavori di tesi e le attività di ricerca svolte sul campo.

Le prime sessioni saranno dedicate alle indagini in territorio piemontese, con interventi di paleopatologia, antropologia fisica e metodologie di recupero e studio dei contesti sepolcrali di Vercelli e San Genuario.

A seguire, spazio alle ricerche in territorio lombardo, con focus sui progetti condotti a Varese e provincia: lo studio del Cimitero Vecchio di Viggiù, la bioarcheologia dell'infanzia nella Varese medievale e post-medievale, e il caso della mummia del bambino di Villa Mirabello, un bambino di circa 11-12 anni, probabilmente deceduto per un'infezione respiratoria.

L'incontro offrirà anche un'occasione di **riflessione sul valore della collaborazione tra istituzioni**, sulla **valorizzazione del patrimonio bioarcheologico** e sull'importanza della **divulgazione scientifica** come ponte tra ricerca accademica e cittadinanza.

Il Bio-Archaeo Day conferma l'impegno dell'Università dell'Insubria nella promozione di una ricerca

interdisciplinare capace di coniugare innovazione, tutela e conoscenza del passato, offrendo al pubblico un'opportunità unica per scoprire le più recenti attività del Laboratorio di Antropologia.

BIO-ARCHAEO DAY .25

Varese 12.12.2025 17:00-19:00 Sala Montanari, Via dei Bersaglieri 1

→ Saluti introduttivi delle autorità

Comune di Varese
Università degli Studi dell'Insubria

Enzo Rosario Laforgia
Flavia Marinelli
Viviana Teresa Orlandi
Elena Bossi
Bruno Enrico Leone Cerabolini
Mario Picozzi
Daniela Patrizia Locatelli
Francesca Garanzini
Eleonora Destefanis

SABAP per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
SABAP per le province di Biella, Novara, Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli
Università del Piemonte Orientale

→ Barbara Cermesoni, Marta Licata La collaborazione Museo – Università

→ La ricerca in territorio Piemontese

Arianna De Vivo
Segni da parto e adattamenti biomeccanici del bacino

Valeria Carrozzo
Ossa e squilibri ormonali: l'iperostosi frontale interna come indicatore della salute femminile

Giacomo Materossi
Lesioni endocraniche: endocranio e meningite

Ginevra Donnini
Quando la salute non è solo questione di ricchezza: un viaggio tra archeologia e medicina

Rachele Grilli
Impronte del passato: lesioni costali di un individuo di età medievale

Nina Mafodda
Nel cuore della cripta: metodologie di recupero dell'ipogeo 1 della Chiesa di Santa Maria Maggiore, Vercelli

Arianna Vanni
Tracce d'ossa, tracce di vita: raccontare storia e identità nel Vercellese

→ La ricerca in territorio Lombardo

Nicol Rossetti con Emanuela Quintiglio, Daniele Trentini e Beppe Galli
Oltre la soglia: il Cimitero di Viggiù, un luogo di memoria e conoscenza

Chiara Tesi
Bioarcheologia dell'infanzia nella Varese medievale e post-medievale: domande e prospettive per la ricostruzione della salute pediatrica

Roberta Fusco, Enrico Caruso
Un corpo fuori dal tempo: la mummia del bambino di Villa Mirabello

Responsabile scientifico: Barbara Cermesoni, Marta Licata
Organizzazione: Roberta Fusco, Nina Mafodda, Nicol Rossetti, Chiara Tesi, Arianna Vanni



Progetti di ricerca sostenuti da:



In partenariato con



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

